



MAPPE PER RICONOSCERSI
E OSARE IL CAMBIAMENTO

il vento che soffia dal sud

ASSEMBLEA/LABORATORIO

INTERREGIONALE

23 maggio 2012

ore 9,30 – 16,30

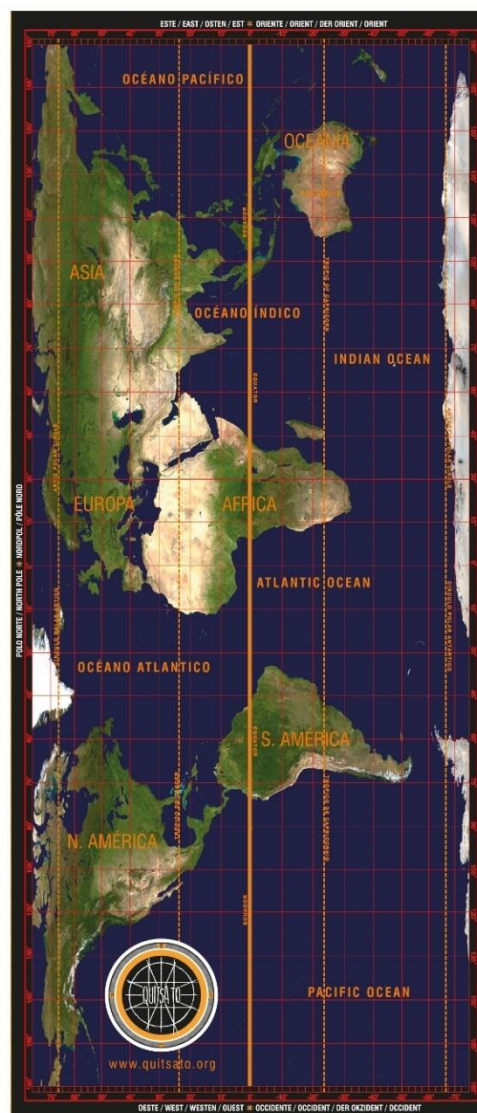
SEMINARIO DICESANO SAN PIO X°

Via G. Pascoli, 53 - 45100 **ROVIGO**

C N C A
Caritas Diocesana di Adria e Rovigo

In collaborazione con

*Sistema di protezione per rifugiati e richiedenti asilo
Comunità di pratica veneta sul diritto d'asilo
Consorzio Universitario di Rovigo
Cooperativa sociale Porto Alegre
Associazione Portaverta*



*Gli eventi ai quali abbiamo assistito nell'anno appena trascorso e nei primi mesi del 2012 in Medio Oriente e Nord Africa hanno colto tutti di sorpresa, forse anche gli stessi protagonisti. Le centinaia di migliaia di persone scese nelle piazze e nelle strade, in gran parte giovani perché giovani sono queste società, sono state mosse da sentimenti non così diversi da quelli che animano chi protesta e reclama **giustizia** e **diritti** in qualsiasi parte nel resto del mondo. Persone che aspirano ad essere **cittadini** a pieno titolo visto che nelle dittature ci sono, invece, sudditi.*

*Un movimento di massa simbolicamente contro anche chi aveva sempre sostenuto, che era più sensato, come migliore scommessa per il futuro, il sostegno a dittatori funzionali ai nostri interessi economici e strategici. Ma ciò al quale abbiamo assistito rappresenta anche una parziale sconfitta del radicalismo violento, sempre in agguato ma sicuramente ridimensionato nei fatti: sono state le moltitudini **non violente** e non gli attentati o le guerre a far cadere dittatori ritenuti invincibili fino al giorno prima. Per la prima volta è stata messa in scena **l'indignazione** verso regimi indecenti ed è stata data voce a una forte domanda di **libertà** e giustizia capendo che il nemico da abbattere era soprattutto interno, pur in molti casi appoggiato dai "grandi della terra".*

*Il processo è ancora in corso e l'esito è sicuramente incerto perché, da sempre, chi detiene il potere cerca in tutti i modi di mantenerlo in diverse forme e sembianze. Questi fatti, però, sono di una portata enorme per le evidenti conseguenze interne nei paesi coinvolti ma anche per le ricadute che stanno provocando nel contesto europeo ed internazionale. **La "primavera" araba interpella la "sponda" nord del Mediterraneo.***

*Con le immagini sono arrivate le persone, prima quelle scappate dalla Tunisia, poi quelle fuggite o deportate dalla Libia. Donne, uomini e bambini che hanno affrontato il Mediterraneo su vecchie imbarcazioni non sempre riuscendo a toccare terra. L'Alto Commissariato Onu per i **rifugiati** stima che nel corso del 2011 almeno 1.500 persone siano morte nel tentativo di raggiungere le coste europee, un dato solo stimato ma che rende la dimensione di ciò che accade alle nostre porte. La ricerca di protezione, tuttavia, è un fenomeno tutt'altro che nuovo e che si incrocia con le altre **migrazioni**, talvolta distinguendosi, altre volte confondendosi con loro. I flussi migratori sono un fenomeno globale e strutturale che coinvolge ogni anno circa 200 milioni di persone, solo una piccola parte delle quali dirette verso il cosiddetto primo mondo. Eppure noi ne parliamo quasi esclusivamente in termini **emergenziali** e **locali**, abbinandovi spesso forti strumentalizzazioni politiche: una condizione che non ci consente di andare oltre l'analisi superficiale e di comprendere le trasformazioni che porta con sé, ma soprattutto di pensare e attuare adeguate politiche di governo.*

*Forse siamo di fronte ad una stagione che, in un certo senso, "presenta il conto" per alcune conseguenze non volute di scelte che abbiamo contribuito a fare in questi anni di storia anche recente. In ogni caso, nulla sarà più come prima perché abbiamo a che fare con una spinta forte alla **conquista dei diritti democratici fondamentali.***

*Possiamo guardare agli accadimenti con occhi preoccupati e ancora soprattutto attenti a non "perdere" quello che abbiamo o, invece, cogliere l'occasione che ci viene per provare a **guardare al futuro con una prospettiva diversa.***

Forse è quello di cui abbiamo più bisogno!

Programma della giornata

PRIMA PARTE

PARTECIPAZIONE APERTA

Destinatari: operatori e volontari di Cnca e Caritas, studenti, operatori e volontari di altri servizi, pubblici e privati, e cittadini.

9,30	Apertura del seminario e saluti delle autorità Don Dante Bellinati , direttore della Carita Diocesana di Adria e Rovigo Tiziana Virgili , Presidente della Provincia di Rovigo Bruno Piva , Sindaco del Comune di Rovigo Gigi Nardetto , referente Gruppo Internazionale CNCA
9,45	MIGRANTI DA SEMPRE, ANTROPOLOGIA DEL CAMMINARE PER IL MONDO Luca Bettinelli , responsabile Area Immigrazione di Caritas Ambrosiana
10,30	EUROPA, TERRA DI LIBERA CIRCOLAZIONE? Serena Forlati , giurista, Università di Ferrara
11,00	Pausa caffè
11,15	PROIEZIONE DEL TRAILER DEL FILM "MARE CHIUSO" <i>di Stefano Liberti e Andrea Segre</i>
11,30	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL GOVERNO DEI FLUSSI MIGRATORI: ANALISI, POLITICHE E VISIONI Luca Pacini , responsabile Area Immigrazione ANCI
12,00	L'ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI IN ITALIA, TRA ORDINARIETÀ ED EMERGENZA Daniela Di Capua , direttrice del Servizio centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati
12,30-12,45	Interventi dal pubblico e conclusioni
13,00 – 14,30	PAUSA PRANZO

SECONDA PARTE

LABORATORIO INTERNO

*Destinatari: operatori e volontari di Cnca e Caritas.
Operatori e volontari di altri servizi, pubblici e privati,*

PREVIA ISCRIZIONE

Metodo	<p><i>Ciascun gruppo è strutturato con gli interventi iniziali di due esperti che introducono il tema fornendo alcuni elementi di analisi e gli obiettivi di lavoro della parte interattiva, svolta utilizzando una griglia di studio preordinata.</i></p> <p><i>L'esito dei seminari sarà oggetto di una successiva elaborazione realizzata confrontando i contenuti emersi a Rovigo con quelli delle altre due giornate di studio organizzate dal Cnca nel centro e nel sud dell'Italia.</i></p>	
14,30	Presentazione del modulo	
14,40	LABORATORIO	
	GRUPPO N. 1	MIGRAZIONI E POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE <i>Introducono e coordinano: Nome da definire (Cnca Lombardia) e Alessandro Sovera (Caritas)</i>
	GRUPPO N. 2	MIGRAZIONI, MINORI E POLITICHE GIOVANILI <i>Introducono e coordinano: Liviana Marelli (Cnca) e Gigi Nardetto (Cnca)</i>
	GRUPPO N. 3	MIGRAZIONI E RICERCA DI PROTEZIONE <i>Introducono e coordinano: Daniela di Capua (Sprar) e Carlo Zagato (Porto Alegre, Cnca)</i>
	GRUPPO N. 4	MIGRAZIONI E SFRUTTAMENTO <i>Introducono e coordinano: Tiziana Bianchi (Cnca) e Irene Rigobello (Caritas)</i>
16,30	CONCLUSIONI	

